

**CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI BOLOGNA - AREA
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E NUOVE GENERAZIONI E
..... PER LA QUALIFICAZIONE E L'ACCESSO
AGEVOLATO ALL'OFFERTA DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA
PRIMA INFANZIA RIVOLTA AI BAMBINI 0-3 ANNI.**

ANNO EDUCATIVO 2021/2022

In attuazione della Delibera di Giunta P.G. n. 135416/2021 che conferma per l'anno educativo 2021/2022 l'impianto delle convenzioni con i servizi educativi per la prima infanzia orientato all'abbattimento delle rette per le famiglie, il giorno _____ del mese didell'anno 2021 presso l'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni con il presente atto, redatto in **copia originale (firmato digitalmente dalle parti)** da valere ad ogni effetto di ragione e di Legge

TRA

Comune di Bologna – Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni
(C.F e Partita IVA 01232710374) rappresentato dal Capo Area dott.ssa Pompilia Pepe, domiciliata per la carica a Bologna, Piazza Liber Paradisus 6, autorizzata alla stipula del presente atto in virtù dell'atto sindacale P.G. n. 360655/2016 del 27 ottobre 2016, di seguito denominato “Comune”

E

() con sede in () (codice fiscale/P.Iva _____) legalmente rappresentato da (), codice fiscale (), in qualità di Legale Rappresentante, domiciliato per la carica in () di seguito denominato “Gestore” della sezione primavera “_____” con sede a Bologna in ()

PREMESSO

- che la sezione primavera “0” è autorizzata al funzionamento con atto P.G. n. () per n. () bambini in età compresa fra i () mesi, e che copia di tale autorizzazione deve essere affissa nella bacheca all'ingresso del Servizio;
- che alla sezione primavera si applica la seguente normativa regionale:
- Legge regionale n. 19 del 2016 “Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. N. 1 del 10 gennaio 2000”,
- Direttiva Regionale n. 1564 del 2017 “Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016”
- Delibera regionale 30 luglio 2012 “Linee guida sperimentali per la predisposizione del progetto pedagogico e della metodologia di valutazione nei servizi educativi per la prima infanzia“
- che il servizio educativo oggetto della presente convenzione rientra, come da delibera di Giunta del 4.3.2014 P.G. n. 60294/2014 e determinazione dirigenziale P.G. n. 90388/2019, come integrata con successiva determinazione dirigenziale P.G. n. 157668/2020 e prorogata e integrata, nelle more dell’entrata in vigore della normativa sull’accreditamento della Regione Emilia Romagna, con ulteriore determinazione dirigenziale n. 3877/2021, nell’elenco qualificato di servizi per la prima infanzia rivolti a bambini da 0/3 anni – nidi d’infanzia, sezioni primavera, piccoli gruppi educativi, servizi sperimentali autorizzati al funzionamento, propedeutico alla sottoscrizione delle convenzioni;

Visti:

- ⌚ l'autorizzazione al funzionamento come sopra indicata;
- ⌚ la Carta di Qualità dei Servizi presentata dal Gestore;
- ⌚ il progetto pedagogico del servizio;
- ⌚ la documentazione presentata a corredo della domanda di inserimento nell'elenco qualificato citato in premessa;
- ⌚ la polizza assicurativa Responsabilità Civile e Rischi diversi n. Q rilasciata da Q e la polizza assicurativa Infortuni n.Q - rilasciata da Q;
- ⌚ la scheda di presentazione del servizio;

Dato atto che

- come da programma richiamato nella delibera della giunta comunale P.G. n. 135416/2021, la Regione Emilia-Romagna, con atto DGR n. 926 del 21.6.2021 "Misura regionale di sostegno economico alle famiglie denominata "Al nido con la Regione" per l'a.e. 2021/2022 finalizzata all'abbattimento delle rette/tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia", ha confermato per l'anno educativo 2021/22 il progetto "Al nido con la Regione" stanziando specifiche risorse per la riduzione delle rette dei servizi educativi per la prima infanzia;

- la Giunta comunale, in via propedeutica rispetto alla pubblicazione del bando di raccolta delle domande di iscrizione ai servizi da parte delle famiglie, con delibera PG 135416/2021 ha confermato l'intenzione di aderire al progetto regionale di cui la Regione aveva anticipato la continuità nei documenti di bilancio triennale, ed ha quindi da un lato confermato gli abbattimenti delle rette dei nidi comunali e dall'altro approvato un coerente sistema di convenzionamento con le sezioni primavera autorizzate al funzionamento, ampliando grazie alle risorse regionali la misura

dell'abbattimento tariffario già attivo nel consolidato sistema di convenzioni a cui il Comune di Bologna destina risorse ulteriori, nel caso di ISEE fino a 26.000 euro, fermo restando che quota parte delle risorse comunali consentono di estendere l'abbattimento anche ad ISEE superiori a 26.000 euro;

- la giunta comunale ha confermato l'adesione al progetto "Al nido con la Regione" con delibera P.G. n. 332368/2021 del 20.07.2021 precisando che le relative risorse sono già contemplate nell'impianto di convenzionamento approvato con la delibera sopra citata prima della pubblicazione del bando di raccolta delle iscrizioni

- pertanto con la sottoscrizione della presente convenzione il Comune di Bologna e il Gestore aderiscono per i posti offerti oggetto della convenzione stessa al progetto "Al nido con la Regione" e a tutte le relative condizioni;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Oggetto della convenzione è la generalità dei posti offerti dalla sezione primavera "0" inclusi i posti rientranti nell'aumento di capienza del 15%. Nell'anno educativo **2021/2022** il Gestore mette a disposizione un numero di posti pari a **()** a favore dei bambini residenti a Bologna e a condizioni economiche predefinite, cosiddette "rette calmierate" come di seguito specificate. Ai fini della presente Convenzione i bambini residenti a Bologna devono avere almeno un genitore o tutore anch'esso residente insieme al bambino. A fronte di tale impegno e del conseguente miglioramento della disponibilità di posti nei servizi educativi del proprio

territorio, il Comune di Bologna conferisce un contributo economico al gestore come meglio specificato nei successivi articoli.

ART. 2 - FINALITÀ

Le convenzioni in oggetto con i servizi educativi autorizzati al funzionamento hanno la finalità di ottimizzare l'utilizzo dei posti offerti da tutto il sistema integrato dei servizi per la prima infanzia (pubblico e privato autorizzato al funzionamento) facilitando l'accesso e rispondendo così più efficacemente alla domanda dei cittadini bolognesi.

ART. 3 – FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DI SEZIONE PRIMAVERA

Il servizio si svolgerà nei locali indicati e accertati in sede di procedimento di autorizzazione al funzionamento, che dovranno essere mantenuti nello stato dichiarato e autorizzato e dovrà funzionare dal lunedì al venerdì per almeno 9 ore giornaliere estendibili con meccanismi di anticipo o prolungamento fino a 10 ore e 30 minuti nell'arco orario che va dalle 7.30 alle 18.00, da settembre a luglio (oppure giugno se trattasi di servizi il cui calendario termina a giugno) nel rispetto del calendario definito annualmente per i nidi comunali. Ogni bambino non potrà comunque permanere più di 10.30 ore al giorno nella struttura, anche se fruitore di servizi aggiuntivi. Eventuali servizi aggiuntivi rispetto al suddetto orario e/o giornate aggiuntive rispetto al calendario dei nidi comunali, che le famiglie dovessero decidere autonomamente di frequentare, saranno regolate direttamente con accordi specifici fra Gestore e famiglie e non comportano alcun onere per il Comune di Bologna. Il Gestore si impegna a garantire tutti gli adempimenti previsti dalla normativa e quanto dichiarato in sede di

partecipazione al Bando per l'elenco qualificato dei servizi per la prima infanzia. Dovranno essere garantite tutte le precauzioni e procedure igienico sanitarie prescritte per le comunità, atte a preservare la salute e l'incolumità degli utenti. Ai bambini devono essere erogati pasti il cui menù e le relative tabelle dietetiche devono essere approvati dalla AUSL.

3.1 Progetto pedagogico, Carta dei Servizi e programmazione educativa

Le attività devono essere garantite dal gestore nei termini previsti dalla Carta dei Servizi e dal Progetto Pedagogico presentati al Comune di Bologna in sede di partecipazione al bando per l'Elenco Qualificato di cui in premessa. Il servizio quindi si muove nell'ambito della cornice pluriennale del **Progetto Pedagogico**, e definirà ogni anno anche la **Programmazione Educativa**, intesa come programmazione a valenza annuale, predisposta a seguito dell'osservazione del gruppo specifico di bambini che annualmente frequentano il servizio, così articolata:

- ⌚ elenco dei bambini e relativa età, composizione dei gruppi di sezione e di intersezione);
- ⌚ descrizione della giornata tipo ed eventuali caratteristiche particolari di frequenza e di funzionamento giornaliero/settimanale/mensile;
- ⌚ descrizione delle routines (accoglienza e commiato, cambi, pasto e sonno): indicare i tempi e l'organizzazione adulto/bambino-bambini;
- ⌚ programmazione di attività adeguate all'età, alle caratteristiche dei bambini e finalizzata ai traguardi dell'evoluzione del bambino/i in tutti gli ambiti esperienziali;
- ⌚ descrizione dell'organizzazione degli spazi, evidenziandone l'identità e l'articolazione per zone e centri di interesse;

- ⌚ progetto di inclusione degli eventuali bambini disabili;
- ⌚ documentazione relativa alle attività svolte;
- ⌚ aggiornamento del personale;
- ⌚ la verifica sull'eventuale progetto di inclusione di bambini con disabilità o con disagio sociale;
- ⌚ la rilevazione della soddisfazione degli utenti (Customer);

La programmazione dovrà essere annualmente consegnata all'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni

(areaeducazioneistruzioneenuovegenerazioni@comune.bologna.it). Eventuali variazioni rispetto alle carte dei servizi ed al progetto pedagogico già presentato dovranno essere comunque inviate alla medesima Area.

3.2 Protocollo Farmaci

In osservanza delle linee di indirizzo emanate a livello Regionale (DGR n.166 del 20/2/2012), e del Protocollo Metropolitano 2019 per la somministrazione di farmaci e di specifiche attività a supporto di alcune funzioni vitali in contesti extra-familiari, educativi, scolastici o formativi, il servizio educativo deve garantire la somministrazione dei farmaci ai bambini e bambine, nei casi previsti e secondo specifiche procedure. I criteri per l'autorizzazione sono: assoluta necessità - somministrazione indispensabile durante l'orario scolastico - non discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco - fattibilità della somministrazione da parte di personale senza competenze specifiche. In caso di uscite dal servizio (gite o altro), la terapia deve essere garantita. Il servizio educativo deve garantire: una adeguata conservazione dei farmaci in luoghi non accessibili ai bambini, al riparo dalla luce o in frigorifero, se indicato - che le istruzioni

siano presenti e note a tutto il personale, anche quello in sostituzione - il controllo della data di scadenza - la consegna del farmaco alla famiglia nel caso di farmaco scaduto, di fine terapia e alla fine dell'anno educativo.

3.3 Trattamento dei dati personali

Il Gestore, in qualità di Titolare, è tenuto a rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 e al Codice in materia di protezione dei personali approvato dal D.lgs 196/2003 per le parti ancora vigenti, nel trattamento dei dati personali dei bambini, delle loro famiglie e del personale impiegato, acquisiti nell'ambito della gestione del servizio.

Nell'informativa di cui all'art.13 del Regolamento il Gestore dovrà precisare che nel trattamento di tali dati rientra anche la comunicazione al Comune nei limiti di quanto strettamente necessario all'esecuzione della presente convenzione.

Per quanto riguarda i dati dei bambini e delle loro famiglie raccolti dal Comune presso gli interessati e conferiti dal Comune stesso al Gestore nella misura strettamente necessaria per la determinazione del contributo variabile di cui al successivo art. 5, il Gestore, in qualità di titolare del trattamento di dati che non sono stati raccolti direttamente presso l'interessato, ha l'onere, ai sensi dell'art 14 del Regolamento (UE) 2016/679, di fornire agli interessati l'informativa sul trattamento dei dati personali ottenuti nell'ambito e con le finalità previste dalla presente convenzione.

3.4 Personale Impiegato

Il personale educativo ed ausiliario impiegato nel Servizio dovrà essere in possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente.

Dovranno essere rispettate le norme contrattuali e la legislazione vigente in materia di rapporti di lavoro dipendente e autonomo (trattamento economico, giuridico, previdenziale e assicurativo) applicabili al settore.

Il personale impiegato, sia educativo che ausiliario non si dovrà trovare nella situazione indicata agli articoli 5 e 8 della L. 6 febbraio 2006 n. 38 “Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo internet”, documentata nelle forme indicate dal Dlgs 39 del 4 marzo 2014. Dovrà essere inoltre garantito il coordinamento con i servizi sociali e/o sanitari in caso di inserimento di bambini disabili o seguiti dai servizi sociali. Il Gestore dovrà prevedere la partecipazione delle famiglie dei bambini del servizio educativo nell’ambito di organismi di rappresentanza attraverso modalità articolate e flessibili. Il coordinatore pedagogico del servizio sarà tenuto a partecipare agli incontri organizzati dal Comune di Bologna e a partecipare alle attività del Coordinamento Pedagogico Territoriale.

3.5 Accesso al servizio

Bambini con disabilità e bambini segnalati dal servizio sociale

Dovrà essere garantito l’accesso anche ai bambini con disabilità ed ai bambini segnalati dal servizio sociale territoriale del Comune di Bologna. Il Comune di Bologna si riserva la facoltà di orientare le situazioni di bambini con disabilità o casi di disagio sociale, previa verifica di compatibilità della organizzazione strutturale del servizio e dei bisogni del bambino. In tali

casi, il Comune, al fine di garantire le stesse condizioni di accesso ai nidi comunali, ossia la gratuità, riconoscerà in via preventiva al Gestore un contributo maggiorato rispetto a quello di seguito descritto, al fine di garantire la totale copertura della retta. Inoltre, nei casi di posti occupati da bambini con disabilità, il Comune di Bologna eventualmente concorderà anticipatamente con il gestore gli oneri economici aggiuntivi per il sostegno al progetto d'integrazione, che potranno coprire, di norma, fino ad un massimo di sei ore giornaliere e a copertura della durata massima del calendario scolastico comunale, esclusi i periodi di sospensione. Il Comune corrisponderà comunque solo le ore dell'educatore, previste dal progetto concordato, che vedano l'effettiva presenza del bambino o bambina disabile all'interno del servizio. In considerazione tuttavia di situazioni contingenti, in cui talvolta si inseriscono le assenze dei bambini disabili non sempre comunicate in via anticipata, tali da non consentire una riorganizzazione /reimpiego del personale educatore, viene riconosciuta solamente la prima giornata di assenza del bambino non comunicata preventivamente. All'interno delle ore concordate si può prevedere anche l'apporto di figure con specifiche professionalità per l'integrazione. In questo caso il gestore dovrà garantire, se necessario, anche l'integrazione con un/una educatrice/ore di sostegno alla sezione con un progetto di inserimento elaborato dal coordinatore pedagogico del servizio. La richiesta di contributo, deve pervenire al Comune di Bologna su apposito modulo (disponibile presso l'Area Educazione Istruzione e Nuove generazioni), corredata della documentazione relativa al progetto di inserimento del bambino/a e a certificazione o documentazione delle disabilità presenti. Il

Gestore sarà tenuto a rispettare quanto previsto nell'Accordo di programma metropolitano per l'inclusione scolastica e formativa dei bambini alunni e studenti con disabilità (L. 104/1992) 2016-2021 ed eventuali successivi accordi. Sia per i bambini disabili sia per quelli segnalati dal Servizio Sociale del Comune deve essere garantito dal Gestore il raccordo con l'AUSL e con i servizi sociali del territorio e con l'equipe pedagogica territoriale di riferimento.

3.6 Qualificazione del servizio

Al servizio si applica la normativa Regionale vigente in materia di servizi per la prima infanzia; inoltre il Gestore è tenuto a rispettare tutto quanto dichiarato in sede di partecipazione al Bando per l'Elenco Qualificato dei servizi per la prima infanzia rivolti ai bambini da 0/3 anni richiamato in premessa e le dichiarazioni presentate durante il procedimento di autorizzazione al funzionamento. Il servizio si impegna ad accogliere tutti i bambini le cui famiglie residenti a Bologna facciano richiesta di iscrizione, alle suddette condizioni e fino a concorrenza dei posti oggetto della convenzione. Le famiglie si iscrivono al servizio direttamente, contattando il Gestore. Il numero dei posti messi a disposizione e non coperti, nel caso in cui il gestore voglia riservare dei posti a utenti non residenti a Bologna o ad altre tipologie di utenti (ad esempio sulla base di convenzioni in essere con aziende presenti sul territorio), può essere successivamente modificato, previa comunicazione motivata al Comune, che ridurrà corrispondentemente il contributo essendo lo stesso parametrato in base ai posti offerti ai residenti.

ART. 4 - ACCREDITAMENTO

In conformità con quanto previsto dall'art.17 della L.R. 25 novembre 2016 “Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n.1 del 10 gennaio 2000” , dalla Delibera di Giunta Regionale del 17 maggio 2019 n. 704 “Accreditamento dei nidi d'infanzia in attuazione della L.R. 19/2016”, nonché dalla Delibera di Giunta Comunale n. 1035 del 29/6/2021 “Approvazione del percorso di transizione delle procedure previste dalla delibera di Giunta Regionale n. 704/2019 per pervenire all'accREDITAMENTO dei nidi d'infanzia”, il soggetto Gestore dovrà ottenere l' accreditamento del servizio entro la scadenza della prima annualità della presente convenzione. A tal fine si dà atto che i requisiti richiesti per l'accREDITAMENTO dalle disposizioni regionali vigenti sono:

- ⌚ il progetto pedagogico del servizio redatto secondo l'indice regionale;
- ⌚ l'adozione di misure idonee a garantire la massima trasparenza e partecipazione delle famiglie di cui all'art. 8 della L.R. 19/2016;
- ⌚ l'assegnazione al servizio della figura di un coordinatore pedagogico sulla base di quanto stabilito dall'art. 32 della L.R. 19/2016 e al paragrafo 7 della direttiva 704/2019;
- ⌚ l'adozione di strumenti di autovalutazione del servizio secondo gli indirizzi regionali e la partecipazione del personale al percorso territoriale di valutazione della qualità elaborato dal Coordinamento pedagogico territoriale in attuazione dei predetti indirizzi;
- ⌚ la realizzazione del numero di ore di formazione richieste dalla delibera regionale per tutto il personale del servizio (aggiuntive

rispetto alle ore previste per l'autorizzazione al funzionamento) e in particolare (come previsto dall'art.10 del GDPR 704/2019): 10 ore annuali per il personale ausiliario e 20 ore annuali per il personale educativo.

Con l'accreditamento del servizio decade l'obbligo di iscrizione nell'elenco qualificato dei servizi per la prima infanzia di cui alla delibera di Giunta PG 60294/2014 (approvato in ultimo con determinazione dirigenziale PG 3877/2021), fermo restando il rispetto di tutti gli impegni previsti nella presente convenzione.

ART. 5 – GESTIONE COORDINATA DEI POSTI COMPLESSIVAMENTE DISPONIBILI NEL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI EDUCATIVI DA 0 A 3 ANNI E DELLE DOMANDE IN LISTA DI ATTESA IN CORSO D'ANNO

Il Comune di Bologna e il Gestore della sezione primavera si impegnano a gestire in modo coordinato e condiviso il quadro complessivo dei posti disponibili nel corso del bando comunale. Si precisa che anche dopo il termine previsto per lo scorrimento delle graduatorie comunali (febbraio 2022), sarà comunque possibile accedere ai posti convenzionati, fino ad esaurimento degli stessi. A questo scopo il Gestore:

- ⌚ si impegna alla compilazione di quanto richiesto nel Portale Scuole Private ed a tenerlo aggiornato a fronte di ogni variazione secondo le istruzioni operative fornite dal Comune di Bologna.
- ⌚ comunica tempestivamente l'assegnazione di posti a tempo parziale precisando l'orario di frequenza giornaliero;

⌚ compila e aggiorna una scheda informativa relativa al proprio servizio da allegare alla presente Convenzione, con particolare chiarezza riguardo alle tariffe praticate all'utenza.

A questo scopo il Comune si impegna a:

· utilizzare i propri strumenti e modalità di comunicazione nei confronti delle famiglie affinché sia conosciuta la tipologia dell'offerta, al fine di favorire l'accessibilità, sia durante le iscrizioni che durante l'anno scolastico a fronte di liste di attesa nel nido comunale.

ART. 6 - OBBLIGHI DEL GESTORE

A) Sul piano economico e delle tariffe il Gestore assume i seguenti impegni:

- ⌚ - dichiarare nella scheda informativa pubblicata sul sito **www.comune.bologna.it/istruzione/** le tariffe corrispondenti alla frequenza del servizio;
- ⌚ - applicare, alle famiglie residenti a Bologna, tariffe scontate, nella misura **massima di 500 euro** per il tempo pieno, con un margine di flessibilità consistente nella **maggiorazione pari al massimo al 10%**, che il gestore può applicare nella propria autonomia organizzativa, al fine di tenere conto di alcune possibili specificità del servizio (maggiore flessibilità oraria, diversificazione delle quote ad es. rispetto alla pluriutenza, etc.). **La tariffa massima così eventualmente maggiorata è pari a euro 550,00=** ed è onnicomprensiva di ogni contributo richiesto alle famiglie (pasti, iscrizione, materiale di consumo, etc).
- applicare lo sconto mensile fisso e un ulteriore sconto mensile

variabile in relazione all'Isee per le famiglie residenti a Bologna con ISEE non superiore a 45.000 euro iscritte al servizio su un posto convenzionato, in corrispondenza dei contributi e dei corrispettivi riconosciuti dal Comune ai sensi del successivo art 7; pertanto lo sconto complessivo rispetto alla retta massima applicata dal gestore è così articolato:

ISEE fino a € 12.000,00	€	350,00 (di cui 220 sconto aggiuntivo)
Da € 12.000,01 a € 20.000,00	€	330,00 (di cui 200 sconto aggiuntivo)
Da € 20.000,01 a € 26.000,00	€	300,00 (di cui 170 sconto aggiuntivo)
Da € 26.000,01 a € 30.000,00	€	230,00 (di cui 100 sconto aggiuntivo)
Da € 30.000,01 a € 35.000,00	€	200,00 (di cui 70 sconto aggiuntivo)
Da € 35.000,01 a € 45.000,00	€	160,00 (di cui 30 sconto aggiuntivo)
Oltre 45.000 euro (oppure no ISEE) nessuno sconto aggiuntivo ma solo quello corrispondente al contributo fisso		

Nel caso di copertura del posto per un periodo inferiore al mese, lo sconto aggiuntivo variabile viene calcolato applicando un criterio di proporzionalità rispetto alle settimane di iscrizione.

Nel caso di posti con frequenza part time lo sconto aggiuntivo variabile viene riproporzionato.

Per il mese di luglio lo sconto aggiuntivo variabile sarà riproporzionato in relazione al numero dei posti "attivi" ossia con bambini effettivamente iscritti ed in proporzione alle settimane di iscrizione.

⌚ Lo sconto aggiuntivo variabile viene calcolato mensilmente sulla base del valore ISEE delle famiglie i cui bambini risultano iscritti al servizio educativo, come da rilevazione del Portale del Comune di Bologna per i servizi privati. Le certificazioni ISEE delle famiglie sono raccolte direttamente dal Comune di Bologna;

⌚ ad improntare la relazione con le famiglie alla massima correttezza e trasparenza sia per quanto attiene alle modalità di funzionamento del servizio che alle condizioni economiche (quote di iscrizione, investimenti, rette anticipate, penali applicate, ecc), precisando a questo riguardo che la retta massima calmierata sopra definita è onnicomprensiva di qualsiasi pagamento venga richiesto alla famiglia.

B) Il Gestore si impegna inoltre a presentare all'Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni:

1. Entro il 30 settembre 2021:

⌚ la Scheda Organico (elenco del personale impiegato presso la sezione primavera, specificando la mansione svolta all'interno del servizio e la tipologia di contratto applicata e qualifica: educatori, pedagogista, collaboratori, ruolo ricoperto dal gestore, eventuali altre figure professionali);

⌚ i curricula e le fotocopie dei diplomi posseduti dagli educatori e dai collaboratori, compresi gli attestati di formazione rilasciati dal dipartimento di Sanità Pubblica dell'azienda sanitaria locale e rinnovato nei tempi previsti dalla L.R. n. 11/2003 e D.Lgs. 342/2004 e s.m.i Per i collaboratori e/o educatori che svolgono e/o collaborano all'attività di porzionamento e

scodellamento;

⌚ lo schema orario settimanale del personale della struttura (educatori, collaboratori, pedagista ed altre eventuali figure).

2. Entro il **30 novembre 2021**:

⌚ la Programmazione Educativa relativa all'anno educativo di riferimento a firma del Coordinatore pedagogico;

⌚ le modalità di autovalutazione interna sulla qualità del servizio;

⌚ nominativi del Comitato di gestione, con indicazione e recapiti del Presidente o del/dei rappresentante/i dei genitori.

Entro il **30 dicembre 2021**:

⌚ il numero di ore dedicato al monte ore del personale suddiviso per attività (Formazione, programmazione, colloqui, ecc.);

3. Entro il **30 giugno 2022**:

⌚ consegna della verifica scritta dell'andamento del servizio a cura del Pedagista;

⌚ consegna del documento finale di autovalutazione;

⌚ la rendicontazione sull'utilizzo del contributo comunale (di cui al seguente art. 7) per l'anno educativo appena concluso.

In particolare dovranno essere rendicontate le seguenti voci:

⌚ report consuntivo delle tariffe applicate ad ogni singolo utente e se sono stati previsti ulteriori sconti

⌚ giorni e orari di effettiva apertura del servizio

⌚ report sulle presenze giornaliere dei bambini

⌚ eventuali contestazioni o controversie che si siano presentate durante l'anno educativo.

Il gestore si impegna a presentare tempestivamente ogni modifica ai documenti già presentati, in esecuzione della presente convenzione, compresi quelli che richiamano quanto consegnato in sede di inserimento nell'elenco qualificato.

Nel caso in cui la documentazione non venga inviata entro i termini suddetti, il Comune si riserva di sospendere il pagamento del contributo, fino al ricevimento della documentazione completa per l'espletamento della corretta istruttoria amministrativa, fatti salvi gravi e comprovati impedimenti indipendenti dalla volontà del gestore e strettamente correlati all'emergenza in corso (quarantena del gestore, ricoveri ecc.).

Inoltre il Gestore:

- ⌚ è pienamente responsabile della gestione e conduzione del servizio, sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico, igienico - sanitario, della sicurezza e organizzativo;
- ⌚ provvede a stipulare idonee coperture assicurative relative alla responsabilità civile per danni a persone o cose che si trovino nei locali del Servizio educativo causate dai bambini, dal personale o da altri utenti e contro il rischio di infortuni per gli utenti;
- ⌚ assicura, nell'ambito dell'orario di lavoro del personale educativo, un adeguato monte ore annuale destinato alla programmazione educativa, alla gestione collegiale del servizio e a garantire l'aggiornamento professionale e la formazione prevista dalle disposizioni vigenti anche ai fini dell'accreditamento;
- ⌚ si impegna affinché il personale frequenti almeno un corso di formazione tra quelli proposti annualmente dal Comune di Bologna

attraverso il Piano di Formazione Servizi Educativi e Scolastici per il Sistema Formativo Integrato 0-6;

⌚ si impegna inoltre a promuovere progetti di continuità con la scuola dell'infanzia nonché il lavoro di rete con altri servizi del territorio, sia in forma autonoma sia attraverso la partecipazione a progetti di aggiornamento e qualificazione;

⌚ si impegna a partecipare ai gruppi di lavoro istituiti dal Comune di Bologna;

⌚ garantisce la partecipazione del proprio coordinatore pedagogico agli incontri del Coordinamento pedagogico territoriale e a incontri convocati dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna;

⌚ è responsabile diretto degli adempimenti per la verifica dell'idoneità vaccinale previsti dalla legge 119/2017.

ART. 7 – OBBLIGHI DEL COMUNE DI BOLOGNA

Il Comune di Bologna, attraverso, gli Uffici dell'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni e dei Quartieri, per le rispettive competenze:

⌚ definisce i contributi per la qualificazione dell'offerta e l'inclusione scolastica;

⌚ diffonde mensilmente le informazioni relative al numero dei posti vacanti e alle caratteristiche dell'offerta di servizio dei servizi convenzionati;

⌚ pubblicizza le schede informative fornite dal gestore;

⌚ provvede a comunicare al gestore gli elenchi degli iscritti assegnatari di contributo individuale e l'importo dello sconto da applicare alla retta;

- ⌚ provvede ai controlli ed ai pagamenti;
- ⌚ fornisce consulenza e supporto operativo.
- ⌚ collabora con il Gestore per l'implementazione dei dati relativi alla gestione del Portale Scuole Private;
- ⌚ svolge l'istruttoria sulle attestazioni Isee presentate, utili ai fini del calcolo del contributo individuale.

ART. 8 – CONTRIBUTO ECONOMICO DEL COMUNE DI BOLOGNA E MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il Comune prevede il riconoscimento di un contributo di € 130,00 per ciascun posto fino alla capienza autorizzata calcolato per un periodo di 11 mesi (oppure 10 mesi nel caso di termine a giugno del calendario). Il presupposto per il riconoscimento del contributo è che il Gestore applichi una tariffazione onnicomprensiva come specificato al precedente art. 6, diversificata a seconda degli orari di funzionamento.

Il contributo è riconosciuto per intero a fronte di un numero medio di bambini/posti coperti pari all'80% delle disponibilità, diversamente verrà ridotto proporzionalmente. Tenuto conto del periodo di inserimento e del naturale calo delle iscrizioni nel periodo estivo, il conteggio viene effettuato con riferimento al periodo ottobre/maggio. Nel caso non sia raggiunta tale percentuale, il contributo verrà ridotto in proporzione.

A fronte dello sconto aggiuntivo riconosciuto alle famiglie e variabile in relazione all'ISEE, nella misura indicata al precedente articolo 6, il Comune di Bologna riconosce al gestore un corrispettivo di pari importo dello sconto, che ha natura di integrazione al prezzo, pertanto le famiglie

corrispondono al gestore una retta già scontata nella misura indicata all'art. 6. Tale corrispettivo è quindi calcolato mensilmente sulla base del valore ISEE delle famiglie i cui bambini risultano iscritti al servizio educativo, come da rilevazione del Portale del Comune di Bologna per i servizi privati. La prima erogazione avviene entro il mese di ottobre e corrisponde all'importo pari al 40% di integrazione della retta (cosiddetto contributo variabile rapportato all'ISEE). Per determinare economicamente gli acconti di ottobre e gennaio verranno considerati gli iscritti al servizio in possesso di DSU/ISEE valida e presentata al Comune di Bologna entro il 30/9. In caso di presentazione di DSU/ISEE aggiornata in corso d'anno da parte delle famiglie, la revisione dell'agevolazione tariffaria verrà riconosciuta alla famiglia dalla prima fattura utile dopo che il Gestore ha ricevuto comunicazione dell'aggiornamento da parte del Comune e il contributo variabile da corrispondere verrà rideterminato in fase di conguaglio. Le attestazioni ISEE delle famiglie sono raccolte direttamente dal Comune di Bologna. Nel caso di iscrizione per un periodo inferiore al mese, il contributo viene riconosciuto applicando un criterio di proporzionalità rispetto alle settimane di iscrizione del bambino al servizio, come indicato al precedente art. 6. Per favorire l'accessibilità ai bambini disabili o casi in carico ai servizi sociali, il Comune, al fine di garantire le stesse condizioni di accesso ai nidi comunali, riconoscerà al gestore un contributo maggiorato a copertura della retta e dell'eventuale progetto di integrazione ove necessario.

Il contributo di 130,00 euro (fisso) sarà erogato in tre parti:

- 🕒 40% entro il mese di settembre 2021

- ⌚ 40% entro il mese di gennaio 2022
- ⌚ 20% alla fine del servizio, previa rendicontazione sul numero medio di bambini iscritti e residenti a Bologna, nel periodo ottobre/maggio.

La liquidazione del contributo variabile nella misura indicata all'art. 6, sulla base di quanto previsto all'art. 5, avviene con la seguente tempistica:

- ⌚ 40% entro il mese di ottobre 2021
- ⌚ 40% entro il mese di febbraio 2022
- ⌚ 20% entro il mese di luglio 2022 a saldo alla fine del servizio.

Il pagamento avverrà nei tempi sopra indicati, previa verifica della correttezza della documentazione e puntuale osservanza degli adempimenti richiesti. La tempestività nei pagamenti è strettamente correlata alla tempestività nelle comunicazioni in capo al Gestore.

ART. 9 - GESTIONE RINUNCE

A fronte di una rinuncia avvenuta prima dell'avvio dell'anno educativo, il gestore comunicherà all'Area Educazione Istruzione e nuove generazioni la variazione aggiornando tempestivamente il portale; provvederà ad inserire un eventuale nuovo iscritto nel momento in cui avrà una nuova iscrizione. Qualora il bambino venga iscritto o rinunci al servizio in corso di mese, il contributo mensile sarà riconosciuto ed erogato per le settimane di effettiva iscrizione. A tal proposito, per la durata di tutto l'anno educativo, il gestore si impegna ad aggiornare tempestivamente e con la massima precisione il Portale scuole private ed a comunicare via mail all'Area ogni variazione

relativa alle iscrizioni/rinunce dei propri utenti. Conseguentemente l'Area Educazione Istruzione e Nuove generazioni procederà con l'aggiornamento della quota di contributo individuale.

ART. 10 - CONTROLLI

Il Comune di Bologna si riserva il diritto in ogni momento di:

1. accedere ai locali destinati al servizio, al fine di operare le opportune verifiche sul rispetto dei punti concordati con particolare riferimento alla qualità dei servizi prestati e alla migliore utilizzazione delle risorse e si riserva inoltre la facoltà di avere contatti e rapporti diretti con le famiglie utenti del servizio;
2. verificare se gli utenti possiedono i requisiti per beneficiare delle agevolazioni tariffarie previsti dalla Delibera di Giunta.

Inoltre al Comune deve essere permessa la visione della documentazione inerente ai rapporti contrattuali degli operatori impegnati nel servizio di cui al presente contratto e dei genitori che frequentano lo stesso.

Le relative valutazioni conclusive sono espresse per iscritto e comunicate al Gestore stesso in sede di sopralluogo. Eventuali inadempimenti della presente convenzione saranno contestati per iscritto, con fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione. In ogni caso ad ogni richiesta di chiarimenti da parte del Comune deve essere data risposta entro 10 giorni dal ricevimento della lettera. Il Comune di Bologna può applicare, in ragione della gravità delle inadempienze verificate e non regolarizzate, una penale rapportata alla gravità dell'inadempimento riscontrato con un minimo di € 500,00 e un massimo di 2.000 euro, senza bisogno di ulteriore diffida e fermo restando eventuali ulteriori sanzioni riguardanti

l'autorizzazione al funzionamento della sezione primavera.

ART. 11 – GESTIONE EMERGENZA SANITARIA

Nel caso in cui si renda necessaria, in relazione al perdurare dell'emergenza sanitaria collegata alla pandemia da Covid-19 una sospensione temporanea del servizio (totale o parziale), non superiore a 15 giorni lavorativi nel mese di calendario di riferimento, il Comune di Bologna riconoscerà, per ogni posto occupato con mantenimento dell'iscrizione da parte della famiglia, il regolare contributo mensile fisso e il corrispettivo variabile. Il gestore riconoscerà alla famiglia uno sconto corrispondente ai costi variabili del servizio, secondo le modalità stabilite ex ante nel rapporto contrattuale tra gestore e famiglia, in analogia a quanto accade ordinariamente per le assenze. Nel caso di una sospensione prolungata del servizio, le parti si danno atto che procederanno tempestivamente a valutare gli effetti sulla convenzione, nel rispetto di quanto previsto dalle norme nazionali e nell'intento comune di sostenere il sistema integrato dei servizi per la prima infanzia.

ART. 12 - DURATA DELLA CONVENZIONE ED EVENTUALE RISOLUZIONE

Al fine di dare una maggiore stabilità al sistema integrato dei servizi per la prima infanzia e soprattutto continuità alle condizioni di accesso per le famiglie, viene attribuita all'impianto convenzionale una prospettiva di durata biennale e cioè per gli anni educativi 2021/22-2022/23.

La conferma della convenzione e la conseguente programmazione

dell'offerta per l'a.e. 2022/23 sono in ogni caso subordinate, ad insindacabile valutazione da parte del Comune, alla disponibilità degli stanziamenti finanziari necessari tenuto conto anche dei trasferimenti statali e regionali a ciò destinati, con particolare riferimento all'assegnazione delle risorse da parte del Ministero a valere sul Fondo Nazionale per il sistema integrato 0/6 e all'assegnazione delle risorse nell'ambito del progetto "Al nido con la Regione".

La conferma della convenzione per l'anno educativo 2022/2023 è altresì subordinata all'ottenimento dell'accreditamento del servizio ai sensi del precedente art. 4.

Resta inoltre salva la possibilità per le parti di definire eventuali adeguamenti che si rendessero necessari, fermo restando la validità dell'impianto complessivo.

. Le parti hanno facoltà di avviare la procedura per la risoluzione della presente convenzione:

- per inosservanza della vigente normativa;
- a seguito di reiterate e notificate inadempienze agli obblighi assunti con la presente convenzione;
- a seguito del ricevimento di reiterate e/o gravi sanzioni nell'ambito dei controlli sull'autorizzazione al funzionamento.

In caso di inadempimento in relazione a quanto stabilito nella presente convenzione, il Comune di Bologna prima di richiedere la risoluzione potrà fissare, previa contestazione scritta, un termine non inferiore a 30 giorni per la relativa regolarizzazione.

La convenzione si risolve di diritto in caso di revoca dell'autorizzazione al

funzionamento o accreditamento. In tal caso il Comune comunicherà al Gestore, con lettera raccomandata, la risoluzione della convenzione con decorrenza dalla data del provvedimento di revoca dell'autorizzazione al funzionamento.

ART. 13 - OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME

Il Gestore, sotto la sua esclusiva responsabilità, deve ottemperare alle disposizioni legislative vigenti, osservare tutti i regolamenti, le norme e le prescrizioni delle competenti autorità in materia di contratti di lavoro, di sicurezza e di quant'altro possa comunque interessare il presente atto.

ART. 14 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese contrattuali in ottemperanza al DPR 642/72 e 131/86 sono a carico del Gestore. La presente Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art.2 della Tabella B Tariffa-parte II del D.P.R 131/86.

ART. 15 – NORME DI RINVIO E FORO COMPETENTE

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si rinvia alle disposizioni del Codice Civile e delle norme applicabili in materia.

Il Foro competente per eventuali controversie sarà esclusivamente quello di Bologna.

ART. 16 – REFERENTI COMUNALI

Gli uffici referenti del Comune di Bologna in merito alla presente Convenzione sono:

a) per la parte pedagogica e gestionale

Unità Operativa Servizi 0/6 - Programmazione, offerta formativa-supporto
al sistema scolastico - Tel. 051 219 5983 – 3036

mail:

areaeducazioneistruzioneenuovegenerazioni@comune.bologna.it

b) per la parte amministrativa e relativa alla liquidazione del contributo:

Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni - Ufficio Amministrativo
Tel. 051 219 5883-5891

mail: amministrazionesettoreistruzione@comune.bologna.it

c) per la verifica della correttezza della documentazione:

Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni – Ufficio Convenzioni
Tel. 051 219 5437

istruzioneautorizzazioniconvenzioni@comune.bologna.it

Letto, approvato e sottoscritto

Imposta di bollo assolta come da dichiarazione sostitutiva di atto di
notorietà sottoscritta dal legale rappresentante di (); l'originale della
dichiarazione è conservata presso gli uffici di ()

Firmato digitalmente dalle parti

Per il Comune di Bologna

Il Capo Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni

Dott.ssa Pompilia Pepe

Per la sezione primavera _____

()

il Legale Rappresentante

()
